

**RISULTATI DI B**

**ANCONA-PESCARA 1-1**

ANCONA: Orlandoni, Alfieri, Esposito (27' st Franchini), Ricci, Pellegrini, Tentoni, Sesia, Cavezzi (36' st Lemme), Artistico, Modica, Lucidi. (1 Vinti, 25 Corino, 23 Magnani), Pescara: Savorani, Traversa, Nobile (38' st Colonnello), Terracenero, Parlato, Zanutta, Baldi, Gelsi, Carnevale (30' st Ortoli), Giampaolo, Palladini (1' st Di Giannatale). (1 De Sanctis, 28 Epifani).  
ARBITRO: Nicchi di Arezzo.  
RETI: nel pt 27' Modica; nel 20' Carnevale  
NOTE: angoli: 10-6 per l' Ancona. Recupero 3' e 4'. Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori: 6.000 Ammoniti Baldi e Ricci

**FIDELIS ANDRIA-CHIEVO 1-1**

FIDELIS ANDRIA: Marcon, Pandullo (1' st Beghetto), Scarponi, Pierini, Mazzoli, Pellizzaro (23' st Morello), Giampaolo, Passoni, Scaringella, Gasparini, Massara (31' st Alfieri). (27 Menghini, 15 Lamacchi).  
CHIEVO: Borghetto, Morello, D' Angelo, D' Anna, Petiziol (39 st Giordano), Rinnò, Gentilini, Sinigaglia, Melis, Cossato (33' st Guerra), Grabi (47' st Franchi). (12 Giannello, 23 Zattarin)  
ARBITRO: Dagnello di Trieste  
RETI: nel pt 10' Melis; nel 25' Scarponi.  
NOTE: angoli: 5-1 per la Fidelis Andria. Recupero: 2 e 4 Giornata fredda e piovosa Spettatori 3.000 Espulso al 42' del st Menghini

**GENOA-BRESCIA 2-2**

GENOA: Spagnolo, Nicola (40' st Francesconi), Magoni, Cavallo, Delli Carri, Galante, Ruotolo, Bortoluzzi, Montella, Onorati (27' st Torrente), Pagliarini (31' pt Spinetta). (14 Turrone, 27 Mioia)  
BRESCIA: Di Sarno, E. Filippini, Savino, Battistini (1' st Bernardi), Luzardi, A. Filippini, Neri, Sabau, Lunini (40' st Mezzanotti), Giunta, Barollo (12 Cusin, 3 Lambertini, 14 Mezzanotti, 15 Baronio)  
ARBITRO: Tombolini di Ancona.  
RETI: nel pt 4' Neri, 7' Bortoluzzi, 37' Montella, nel 18' Neri NOTE: angoli: 4-3 per il Brescia Recupero: 2' e 3'. Giornata serena. Spettatori 10.000. Ammoniti: Luzardi, A. Filippini, Savino, Delli Carri e Bortoluzzi per gioco falloso. Al 30' del pt espulso il portiere Spagnolo per aver fermato la palla con le mani fuori dall'area

**LUCCHESI-VENEZIA 2-0**

LUCCHESI: Galli, Cardone, Betarini, Manzo, Guzzo, Baronchelli, Russo, Giusti, Paci (44' st Tarantino), Gaudenzi (30' st Di Stefano), Rastelli (40' st Fialdini) (1 Scalabrelli, 8 Rombi)  
VENEZIA: Mazzantini, Castagna, Ballarin (32' st Fogli), Fiorin, Praticò (1' st Polesel), Filippini, Zironelli (40' st Provitali), Bortoluzzi, Cerbone, Scienza, Pellegrini. (23 Riato, 25 Danza)  
ARBITRO: Farina di Novi Ligure  
RETI: nel pt 6' Cardone, 29' Rastelli  
NOTE: angoli: 9 a 3 per il Venezia Recupero: 3' e 5'. Spettatori 7.000 Ammoniti: Praticò, Gaudenzi, Castagna, Giusti, Manzo e Fogli per gioco falloso, Galli per ostruzionismo.

**PERUGIA-COSENZA 2-1**

PERUGIA: Braglia, Camplone, Dicara, Lombardo, Atzori, Goretti, Allegrini (39' st Russo), Giunti, Pagano (30' st Rocco), Negri, Biaschi (18' st Cottini) (12 Fabbri, 9 Meacci), Cosenza, Zunico, Apa, Cristante, De Rosa, Signorelli (23' st Riccio), De Padia, Miceli, Vanigli, Alessio, Marulla (25' st Gioacchini), Tatti (7' pt Lucarelli) (30 Spigola, 3 Compagno)  
ARBITRO: Branzoni di Pavia.  
RETI: nel pt 8' Negri, 24' Allegrini; nel 6' Cristante.  
NOTE: angoli: 9-3 per il Cosenza. Recupero 3' e 5'. Cielo sereno, temperatura mite, terreno scivoloso; spettatori 11.474 per un incasso di 263.784.000 lire.

**PISTOIESE-PALERMO 2-1**

PISTOIESE: Bizzarri, Terrera, Bellini, Sclosa, Tresoldi, Nardi, Campolo (35' st F. Rossi), Catelli, Nardini, Lorenzo, Montrone (43' st Fiori), (12 Pergolizzi, 27 Biagioni, 2 Russo), Palermo: Berti, Galeoto (3' st Lucenti), Ferrara, Bliffi, Assennato (34' st Cammarieri), Di Già, Tedesco, Barraco, Compagna (27' st Pisciotta), Vasari, Scarafoni (12 Siciliano, 14 Giardiello).  
ARBITRO: Rossi di Ciampino.  
RETI: nel pt 34' Lorenzo, nel 22' Barraco, 32' Nardini.  
NOTE: angoli: 5-4 per la Pistoiese. Recupero 2' e 4'. Cielo sereno, terreno in buone condizioni. Spettatori: 3.236 per un incasso di 63.629.000. Al 25' del st è stato espulso l'allenatore della Pistoiese Vitali Ammoniti: Catelli, Lorenzo e Lucenti per gioco falloso

**REGGIANA-AVELLINO 1-0**

REGGIANA: Ballotta, Tangorra, Cevoli, Gregucci, Caini, Schenardi (39' st Tonetto), Mazzola, Colucci, Strada, Pietranera (26' st Ziliani), Simutenkov (47' st Di Costanzo). (1 Gandini, 28' De Nardi)  
AVELLINO: Visi, Nocera, Colletto, Bellucci, Fornaciari (17' st Castiglioni), De Julius (29' pt Cozzi, 27' st Balzeno), Marasco, Fioretti, Marchegiani, Tosto, Luiso (12 Giannitti, 14 Bellotti)  
ARBITRO: Gronda di Genova.  
RETE: nel 26' Colucci.  
NOTE: angoli: 5-3 per la Reggiana. Recupero: 3' e 5' Giornata di sole, terreno in buone condizioni, spettatori 8.000 per un incasso di 200 milioni, espulso Cevoli al 47' pt per fallo come ultimo uomo, ammoniti Fornaciari, Bellucci, Pietranera, De Julius per gioco scorretto

**REGGINA-SALERNITANA 1-1**

REGGINA: Scarpi, S. Veronese, Di Sauro, Carrara, Ceramicola, Marin, Visentin (23' st Vincioni), Giacchetta, Pasino, Toscano (26' st Perrotta), Aglietti. (1 Merlo, 13 Carli, 18 M. Veronese).  
SALERNITANA: Chimenti, Cudini (21' st Frezza), Facci, Logarzo, Juliano, Grassadonia, De Silvestro (27' st Spinelli), Tudsco, Pisano, Pirri, Rachini (12 Fronzone, 4 Breda, 10 Amore)  
ARBITRO: Bettin di Padova  
RETI: nel 7' Aglietti, 44' Pisano su rigore.  
NOTE: angoli: 6-1 per la Salernitana. Tempo recupero 2' e 2' Terreno in buone condizioni. Spettatori: 9.692. Ammoniti S. Veronese, Lo Garzo, Pasino, Di Sauro, Juliano, Pirri per gioco falloso, Scarpi per comportamento antiregolamentare. Espulsi al 36' st Vincioni, al 37' st Lo Garzo, entrambi per gioco violento. Al 37' pt Pasino ha sbagliato un rigore.

**VERONA-CESENA 6-1**

(giocata sabato)  
VERONA: Casazza, Caverzan (19' st Cammarata), Vanoli, Tommasi, Baroni, Fattori, Manetti, Ficcadenfi, De Vitis (25' st De Angelis), Barone (1' st Marangon), Zanini (12 Guardalben, 18 Salvagno)  
CESENA: Micillo, Scugugia, Ponzio, Favi, Albonetti, Rivalta, Teodorani (1' st Bizzarri), Piangerelli, Hubner, Dolcetti (23' st Piraccini), Binotto (16' st Farabegoli). (27 Sardini, 13 Maenza)  
ARBITRO: Raccaluto di Gallarate.  
RETI: nel pt al 10' Binotto, 21' De Vitis, 29' Albonetti (autorete), nel 18' Tommasi, 22', 31' e 42' Cammarata Note Tempo recupero: 2' e 1' Pioviggia torrenziale terreno scivoloso, spettatori 14650 Ammoniti: Favi, Manetti, Scugugia, Vanoli, Marangon, Rivalta e Piangerelli per gioco falloso. Espulsi Scugugia al 6' st per doppia ammonizione, Bizzarri all'11' st per gioco falloso e l'allenatore del Cesena Tardelli al 26' st per proteste

**Bologna 2 Foggia 0**

Antonoli	7	Brunner	7
Paramatti	7	Oshadogan	5
Torrisi	5,5	(46' Parisi)	5
De Marchi	6	Bianco	6
Pergolizzi	6	Bianchini	6
Bosi	6	Di Bari	5
Scapolo	6	Zanchetta	5,5
Olivares	6	(59' Volturro)	6
(59' Bergamo)	6,5	Gasparini	6
Morello	7	(31' st Mandelli)	sv
Bresciani	5	Sciacca	6,5
(73' Doni)	sv	De Vincenzo	6
Nervo	6,5	Baglieri	5,5
(80' Tarozzi)	sv	Kolyvanov	6,5
All. Ulivieri		All. Burgnich	
(12 Marchioro)		(12 Botticella, 27 Sano)	

ARBITRO: Bolognino di Milano 6  
RETI: 23' Morello, 88' Scapolo  
NOTE: Recupero: 2' e 5'. Angoli 8 a 2 per il Bologna, giornata soleggiata, terreno in perfette condizioni, spettatori 16.420, ammoniti Bianchini, Di Bari, Zanchetta, Olivares e Bresciani per gioco falloso.

**Pisano salva la Salernitana al 90' Campani imbattuti da undici turni**

La Salernitana ha ottenuto ieri sul difficile campo di Reggio Calabria l'undicesimo risultato utile consecutivo. La squadra di Colomba non perde da sabato 13 gennaio, giorno dell'anticipo del 19° turno, 0-2 in casa contro il Pescara. Nelle ultime undici partite la Salernitana ha conquistato 23 punti, ottenendo anche il secondo posto in classifica. Da segnalare anche il secondo gol di Pisano, reduce da un grave infortunio.

**Bologna doc Sprint a sei per la serie A**

Dopo il 2-0 al Foggia la squadra di Ulivieri può puntare alla serie A. Ma il tecnico frena: «Ora siamo salvi». Il Perugia batte il Cosenza, la Reggiana s'impone sull'Avellino. Anche umbri e granata sono in pole position per la promozione.

DALLA NOSTRA REDAZIONE  
**WALTER QUAGNELI**

■ BOLOGNA «Ora siamo salvi» L'ultimo paradosso di Renzo Ulivieri arriva alla fine di Bologna-Foggia. La squadra rossoblu propone sprazzi di bel calcio, vince bene sull'undici di Burgnich che pure non demerita, ma il tecnico di San Marino invece di parlare di promozione in A e di possibile sorpasso sulla Reggiana (terza in classifica col Perugia) che sabato arriva al Dall'Ara, si lascia andare alla recita di prammatica: «Con 45 punti possiamo dichiararci salvi. È il primo obiettivo stagionale. Ora possiamo tranquillamente guardare anche in avanti e tentare qualche altro colpo». Ulivieri è fatto così. Vive di provocazioni e battute. E soprattutto, con l'arrivo della primavera, sfoggia l'armamentario di scaramanzia e cabale che devono portargli bene se è vero che s'è ormai creato la fama di allenatore vincente. Negli ultimi campionati ha vinto a Modena, Vicenza e Bologna (dalla C1 alle B). La sua cabala primaverile-estiva è rappresentata dal cappotone blu di lana, con relativa sciarpa, che porta imperterrito da novembre a giugno. Fino a che la squadra non ha centrato l'obiettivo. Fino ad ora è andata bene. Soffrirà un po' il caldo. Ma i risultati arrivano. Ulivieri è talmente sicuro di vincere che a volte sfida i presidenti scommettendo su se stesso. Arrivato a Bologna, ha accettato un contratto con un taglio del 25% dell'ingaggio che percepiva a Vicenza. Però con una postilla, raddoppio o quasi degli emolumenti, in caso di vittoria del campionato. E il Bologna è risalito subito in B. Ora, col cappotto portafortuna, tenta la promozione in A. Il successo rossoblu sul Foggia è limpido. De Marchi e compagni,



Marco Negri, centravanti del Perugia

forse frenati dalla responsabilità di vincere le due partite consecutive che li aspettano, iniziano frenati. La manovra non corre fluida. Tant'è che nei primi 20 minuti il Foggia fa bella figura con frizzanti ripartenze. Ma al 23' ci pensa Morello a sistemare la questione. riceve palla da Paramatti nella trequarti, fa due passi, evita un avversario, si aggiusta la palla e tira. La palla s'infila precisa in rete alla destra di Brunner. Il Foggia reagisce ma alla mezz'ora sono ancora i rossoblu ad avere un'ottima occasione da rete. Bresciani si trova a tu per tu con Brunner che però gli devia la conclusione. Al 33' una punizione di Sciacca dal limite trova pronto Antonoli al capoluogo della giornata: gran parata con veronica.  
Al 38' il Foggia colpisce un palo con Kolyvanov. Con Antonoli stavolta immobile. Allo scadere del tempo Morello lancia Bresciani in area, ma il tiro finisce a lato. Ripresa. Il Foggia va alla ricerca del pareggio, ma con minor determinazione rispetto alla prima fase di gioco. Il Bologna da parte sua prova qualche manovra ma senza gran lucidità. Si arriva alla mezz'ora quando Kolyvanov prova la soluzione vincente ma la sua girata da pochi metri è imprecisa. All'84' la panchina pugliese scatta in campo. Volturro viene stratonato in area. L'arbitro Bolognino non vuol sentir parlare di rigore. Al 42' il Bologna raddoppia. Bergamo lancia alla perfezione Scapolo in area. L'ex atalantino brucia i difensori foggiani sul tempo e con un tocco morbido deposita in rete. Allo scadere Pergolizzi tenta la conclusione da fuori e coglie il palo.  
Ulivieri esulta, Burgnich recrimina. Ma il Foggia è vivo. Una volta rientrati i quattro infortunati (Giacobbo, Bresciani, Grandini, Tedesco), la squadra pugliese potrà contare a meglio per la salvezza. Il Bologna invece aspetta con ansia la seconda partita casalinga. Sabato al Dall'Ara arriva la Reggiana di Ancelotti. Sarà uno spareggio per la promozione. De Marchi e soci tentano l'operazione sorpasso. Il Verona dopo il 6 a 1 rifilato nell'anticipo di sabato al Cesena respira aria di serie A. Con 52 punti la squadra di Perotti non deve far altro che amministrare il vantaggio. Volano anche Perugia, Reggiana e Salernitana. La squadra di Galeone batte il Cosenza mentre la formazione di Ancelotti vince con l'Avellino. Crollano le quotazioni del Cesena mentre il Pescara, con Carnevale, rimedia un pari ad Ancona e affianca i romagnoli a quota 42. In fondo alla classifica vince la Pistoiese, prende un brodino il Brescia (pareggio a Genova). Sono undici le squadre in lotta per non retrocedere. da Venezia e Palermo a quota 39 fino alla Pistoiese ultima con 28 punti

**SERIE C. A cinque giornate dal termine sembra fatta per le capoliste della C1**

**Lecce e Ravenna, lo sguardo sulla B**

**FRANCESCO REA**

■ Cinque giornate dalla fine e Ravenna e Lecce fanno un altro passo avanti verso la promozione in serie B. Le due capoliste hanno infatti entrambe vinto e grazie ad una serie di risultati a loro favorevoli hanno aumentato il vantaggio sulle immediate inseguitrici. Un vantaggio che, anche se non le mette al sicuro matematicamente, dona loro una certa tranquillità per lo scorcio di campionato che ancora manca alla fine della stagione. Diverso il discorso dei play-off dove l'incertezza per molte squadre regna ancora sovrana.  
Nel girone A infatti se la Spal, che ha pareggiato a reti inviolate sul campo del Fiorenzuola, e l'Empoli vincente sul Saronno per due a uno, godono di una posizione di classifica invidiabile, tale da garantirgli, a meno di clamorose sorpre-

Nel girone B il vantaggio del Lecce sulla seconda in classifica, il Castel di Sangro, è di ben otto punti. Basterebbe ai pugliesi pareggiare sempre per assicurarsi la promozione, dopo la vittoria di sabato sul Gualdo per due a uno. Gli abbruzzesi, che hanno scavalcato in classifica l'Ascoli, hanno travolto l'ultima in classifica Turris per sei a due, mentre i marchigiani sono incappati in una brutta sconfitta casalinga contro l'Atletico Catania. E se il Lecce può guardare al futuro con tranquillità, diversa la situazione delle apranti ai play-off. In quattro punti orbitano ben cinque squadre. Dietro a Castel di Sangro e Ascoli si trovano infatti la Nocera (2 a 2 sul campo del Chieti), il Sora e il Gualdo. I ciociari sono stati sconfitti in casa dal Savoia per tre a due. E se queste squadre dovranno disputarsi i quattro posti disponibili, non resteranno certo a guardare. L'Atletico Catania, il Siena

**Atp Estoril Gaudenzi battuto dall'amico Muster**

Muster si è imposto per la seconda volta consecutiva nel torneo portoghese. Nella finale con il suo amico-rivale italiano (i due tennisti sono allenati da Ronnie Lettgeb, capitano della squadra austriaca di Coppa Davis) l'austriaco si è aggiudicato la partita per 7/6, 6/4 in 1h 56'. Per Gaudenzi l'approdo in finale è comunque un risultato di prestigio. L'azzurro, n. 36 al mondo, è brillante protagonista della vittoria italiana a Pasqua contro il Sudafrica in Coppa Davis, ha comunque tenuto testa a Muster, numero uno al mondo.

**Città di Bologna Panetta vince la Maratonina**

Francesco Panetta ha vinto la seconda edizione della Maratonina Città di Bologna di 21,097 km, migliorando con 1h03'46" il tempo del burundiano Ndasenga vincitore l'anno scorso. L'atleta della Paf Verona è sempre stato in testa alla corsa, fino al 12° km con il marocchino Edderdour e il trentino Antonio Molinari che sono stati staccati in vista del traguardo. Nella gara femminile, vinta dalla russa Dantchinova, il rientro di Rosanna Munerotto dopo l'operazione al tendine del novembre scorso, è stato abbastanza positivo: la veneta è giunta terza dopo essere stata con le prime fino al 15° Km.

**Argentina Ucciso tifoso a Rosario**

Ancora violenza nel calcio argentino, e un altro tifoso ucciso. È successo sabato sera a Rosario, dove era in programma la sfida di campionato tra Newell's Old Boys e Boca Juniors, la squadra di Diego Maradona. Gruppi di sostenitori appartenenti alle due tifoserie si sono scontrati, prima della partita, nei pressi dello stadio, e un giovane di 18 anni tifoso del Newell's è stato gravemente ferito a coltellate. Secondo quanto hanno reso noto le forze dell'ordine, il ragazzo, di cui non è ancora stato comunicato il nome, è morto poco dopo il ricovero in ospedale.

**Dream Team II I convocati per Atlanta '96**

Le convocazioni di Charles Barkley dei Phoenix Suns e di Mitch Richmond dei Sacramento Kings hanno completato la lista dei 12 giocatori Usa selezionati per il torneo olimpico di Atlanta. Della comitiva per Atlanta hanno già giocato a Barcellona David Robinson dei San Antonio Spur (alla terza Olimpiade), Karl Malone e John Stockton degli Utah Jazz e Scottie Pippen dei Chicago Bulls, mentre sono al debutto olimpico Hakkem Olajuwon degli Houston Rockets e Shaquille O'Neal e Arnelem Hardaway, già compagni di squadra la scorsa stagione negli Orlando Magic, oltre a Grant Hill (Detroit Pistons), Reggie Miller (Indiana Pacers) e Glenn Robinson (Milwaukee Bucks). Il "Dream Team II" sarà diretto dal coach degli Atlanta Hawks Lenny Wilkens, il tecnico Nba più vincente di tutti tempi.

**Tennis Mantilla vince l'Atp di Napoli**

Lo spagnolo Mantilla ha vinto il torneo di Napoli battendo in finale il marocchino Alami per 6-3 7-5. Allo svedese Thomas Enqvist, testa di serie numero uno, è andato invece l'Open Indian, battendo in finale il numero tre del tabellone Byron Black, dello Zimbabwe, con il punteggio di 6-2, 7-6 (7-3).

**Baseball Risultati e classifica**

Risultati degli incontri validi per la 3ª giornata del girone di andata del campionato di serie A1 di baseball. Carpana Parma-Lemet Livorno 7-0, Danesi Nettuno-Gb Modena 5-4, Delinum Verona-Italen Bologna 7-5, Fontemura Grosseto-Juventus Torino 12-6, Ivas Rimini-Caserta 4-9. La classifica vede in testa la Danesi Nettuno, insieme al Carpana Parma e al Fontemura Grosseto.